

M&A. Rilevato il 60% del capitale

Investindustrial conquista il controllo di Artsana-Chicco

Una società di investimento di Investindustrial ha firmato un accordo con Catelli srl (della famiglia Catelli) per diventare azionista di maggioranza, con una quota del 60%, di Artsana, gruppo internazionale leader nei settori dell'infanzia con il marchio Chicco e dell'health&beauty Care con i marchi PIC Solution, Lycia e Con-

trol. L'attuale azionista, la famiglia Catelli, resterà socio di Artsana con una quota del 40% e continuerà a guidarne lo sviluppo al fianco di Investindustrial. Michele Catelli sarà presidente e Claudio De Conto è confermato amministratore delegato della società garantendone la continuità gestionale.

Carlo Festa ▶ pagina 29

M&A. Il fondo chiude un accordo con Catelli Srl per rilevare il 60% del gruppo di prodotti per l'infanzia

Investindustrial conquista il controllo di Artsana-Chicco

GOVERNANCE

La famiglia Catelli resterà socio di Artsana con una quota del 40% e continuerà a guidarne lo sviluppo insieme al private equity

Carlo Festa

MILANO

Investindustrial conquista il controllo del gruppo Artsana-Chicco.

È infatti stato ufficializzato, dopo i rumors delle scorse settimane, l'accordo con Catelli Srl (di Enrico, Michele e Francesca Catelli) per diventare azionista di maggioranza, con una quota del 60%, di Artsana, gruppo internazionale leader nei settori dell'infanzia con il marchio Chicco e dell'health&beauty Care con i marchi Pic Solution, Lycia e Control.

L'attuale azionista, la famiglia Catelli, resterà socio di Artsana con una quota del 40% e continuerà a guidarne lo sviluppo al fianco di Investindustrial.

La valutazione dell'azienda sarebbe superiore a 1,3 miliardi di euro (più di 10 volte il Margine operativo lordo del 2015 di oltre 100 milioni).

Michele Catelli sarà presidente e Claudio De Conto è confermato amministra-

tore delegato della società garantendone la continuità gestionale.

Il closing dell'operazione è atteso entro il mese di giugno al ricevimento delle necessarie autorizzazioni Antitrust. Artsana, che nel 2015 ha registrato ricavi consolidati per 1,420 miliardi di euro e un ebitda consolidato di 126 milioni di euro, ha il suo quartier generale a Grandate, in provincia di Como.

L'obiettivo è ora la crescita, anche internazionale, del gruppo lombardo: una strategia che Investindustrial sta già seguendo per altre società partecipate come B&B Italia, Flos e Sergio Rossi con le quali ha intrapreso un percorso condiviso di sviluppo internazionale di lungo periodo.

La stessa Investindustrial starebbe inoltre trattando in queste settimane l'acquisto di un altro brand italiano, questa volta nel turismo: cioè i villaggi Valtur.

«L'accordo - ha commentato ieri Andrea Bonomi, fondatore di Investindustrial - consente a Investindustrial di affiancare ancora una volta un brand storico del made in Italy, ma anche un gruppo che da sempre investe in innova-

re importanti risorse umane e finanziarie in quello che sono certo sarà un percorso comune di crescita».

«Artsana - indica Michele Catelli, presidente di Artsana - è un gruppo multinazionale con una presenza in circa cento Paesi, e siamo convinti del suo ulteriore potenziale di crescita».

La famiglia Catelli è stata assistita nell'operazione da Lazard come advisor finanziario e dallo studio legale Chiomenti in qualità di advisor legale.

Investindustrial è stata assistita dallo studio Lombardi Molinari Segni in qualità di advisor legale, da studio legale Chiomenti come advisor fiscale, da PwC per la due diligence finanziaria, da Bain & Co che per la business and market due diligence, da UniCredit come advisor finanziario e da Kirkland & Ellis in qualità di advisor legale per quanto riguarda il finanziamento.

Il finanziamento è inoltre stato fornito da UniCredit come global coordinator e da Bnp, Banca Imi e Natixis.

© RIPRODUZIONE RISERVATA





Private equity

-
- Sono investitori istituzionali che rilevano quote azionarie di società. Il loro obiettivo è di acquisire una partecipazione in una società che ritengono interessante e con buone prospettive di crescita, acquisendo azioni esistenti da terzi o sottoscrivendo azioni di nuova emissione. L'obiettivo è rivendere l'azienda (o di quotarla) dopo alcuni anni di gestione.